

UN'IDEA DI "NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE"

Punti cardine su cui fondare una nuova visione della biblioteca comunale, intesa anche come sistema integrato di spazi e funzioni destinati alla promozione del libro e della lettura, sono l'individuazione del suo target (o di un insieme di target possibili) e la definizione della sua fisionomia bibliografica, da cui far derivare, la definizione dei suoi servizi e della sua organizzazione funzionale.

Riflessioni su tali aspetti sono senz'altro presenti a monte della decisione di dar vita alla proposta progettuale di recupero e valorizzazione funzionale della Biblioteca Comunale P. Sarnelli nell'ottica di una sua nuova contestualizzazione nell'alveo di un sistema integrato di biblioteche di comunità.

L'idea forza della proposta è quella, attraverso il rilancio della Biblioteca Comunale e la messa a valore di un patrimonio (di spazi, di dotazioni, di funzioni, di relazioni) esistente sul territorio cittadino, di dar vita a un modello di biblioteca profondamente diverso da quello che solitamente viene prefigurato in base agli stereotipi imperanti.

Il progetto ha l'ambizione di realizzare una biblioteca pubblica moderna, di qualità, capace di soddisfare le esigenze di informazione e consultazione generale, che si faccia strumento di raccordo tra le esigenze della vita quotidiana, della società dell'informazione, della divulgazione.

La sfida è di riuscire a dar vita ad un servizio culturale a tutto tondo, capace di intercettare non solo e non tanto i bisogni di studio e di informazione dell'utenza cittadina, ma che divenga un punto di riferimento per tutti i cittadini e che si proponga come un luogo in cui sia gradevole recarsi e intrattenersi.

Una tale varietà e ampiezza di obiettivi va calata nella realtà della città di Bisceglie e potrà alimentarsi, rinnovarsi, arricchirsi soltanto se la biblioteca saprà mettersi in posizione di ascolto rispetto alla comunità che è chiamata a servire e se si avrà la consapevolezza del fatto che la valorizzazione funzionale della biblioteca e la implementazione dei suoi servizi non si potrà mai considerare conclusa e definita una volta per tutte, in quanto tra le sue principali caratteristiche dovranno esserci la flessibilità, la permeabilità, la disponibilità a lasciarsi plasmare dall'evoluzione stessa del sapere e delle sue forme, oltre che dall'uso che gli utenti ne faranno.

L'interazione della biblioteca con i processi di produzione e circolazione del sapere, il riconoscimento e la legittimazione di un "sistema bibliotecario integrato" che faccia perno sulla Biblioteca comunale (sede centrale e correlata sede periferica di nuova istituzione) e sull'insieme diffuso sul territorio cittadino dei nodi territoriali delle biblioteche di comunità, intese quali spazi che abbiano ambienti attrezzati, dotazioni strumentali e gestionali funzionali all'accoglienza del pubblico e patrimonio librario e/o archivistico destinato alla fruizione libera (giusta Del. G. M. n. 62/2017), costituirà l'elemento fondante ed essenziale di un nuovo modo di concepire e vivere la biblioteca comunale, non più spazio arroccato su se stesso ma, per l'appunto: **"NUOVA BIBLIOTECA COMUNALE E SISTEMA INTEGRATO DI BIBLIOTECHE DI COMUNITÀ"**-